

ASSOCIAZIONI

Tra volontari e dipendenti il Comitato mortarese si compone di 230 persone

Numeri da Guinness per la Cri

Pozzato: "Il 2009 è stato un anno intenso. Abbiamo svolto 7.161 servizi"

Giorgio Giuliani

Quasi trecentomila chilometri percorsi, 8.177 persone trasportate, 7.161 servizi effettuati, tonnellate di alimenti distribuiti, numerosi interventi di Protezione civile (anche in Abruzzo o a Tromello per la torre civica), oltre 200 volontari, 12 dipendenti. Sono i numeri del bilancio 2009 del Comitato locale della Cri mortarese. "Nel 2009 i nostri mezzi hanno percorso complessivamente 293.500 chilometri - spiega Giancarlo Pozzato, da poche settimane al vertice del Comitato mortarese - abbiamo caricato 8.117 persone in 7.161 servizi complessivi. Volendo entrare nel dettaglio delle attività svolte, il servizio H24 del 118 ha effettuato 2.130 interventi, i trasporti richiesti dai presidi ospedalieri quali tac, visite, trasferimenti, dimissioni sono stati 1.522, i servizi di trasporto dializzati 938, i servizi richiesti da privati in genere visite e dimissioni sono stati 1.824". Il Comitato di Mortara si compone di circa 140 Volontari del soccorso, 30 Pionieri, 40 socie della Sezione femminile, 8 Infermiere volontarie (crocerossine), 12 dipendenti e può contare su un autoparco di 9 ambulanze, di cui due Unità mobili di rianimazione, 5 autovetture, 2 pulmini, un furgone, un camion, un mezzo fuoristrada, e diverse attrezzature per l'emergenza tra cui un bagno campale su container. "Il 2009 è stato un anno d'intensa attività - prosegue Giancarlo Pozzato - contrassegnato dal significativo incremento del numero di volontari conseguente alla realizzazione di due nuovi corsi per nuovi volontari, uno con lezioni a Mortara e uno a Cilavegna. Per entrambi la risposta è stata molto positiva. Addirittura a frequentare il corso a Cilavegna sono stati quasi 60 persone, un vero record ed a Mortara poco più di una ventina. In totale 77 persone sono diventate volontari. A Cilavegna aprirà poi il nuovo gruppo Volontari del soccorso con una sede presso l'ex comando della Polizia locale". Numerosi anche gli interventi nel campo della Protezione civile, circa 700 sono stati gli interventi svolti per l'emergenza terremoto in Abruzzo (che ha visto impegnati circa 25 volontari nei campi Cri allestiti nelle zone colpite dal sisma), le emergenze derivate da fenomeni franosi in Oltrepò, in Liguria, a La Spezia, e recentemente per il rischio di crollo della torre campanaria della chiesa di Tromello, senza contare i numerosi allagamenti o l'emergenza neve. "Un ringraziamento infine va rivolto a Giorgio Villa - conclude Giancarlo Pozzato - che sino alla fine del 2009 ha guidato dapprima come presidente e successivamente come Commissario il Comitato di Mortara, senza però dimenticare il grandissimo e prezioso lavoro svolto da tutti i volontari e dipendenti che hanno permesso di registrare un così importante risultato".



I volontari della Croce rossa di Mortara



LA CROCE ROSSA MORTARESE HA SVOLTO CIRCA SETTECENTO INTERVENTI PER L'EMERGENZA IN ABRUZZO

NOVE LE AMBULANZE IN DOTAZIONE AL COMITATO, TRA CUI ANCHE UN ATTREZZATO FUORISTRADA

Formazione: punto di forza

La formazione è uno dei temi cardini al Comitato Cri. Tutti i volontari periodicamente seguono corsi di aggiornamento e approfondimento e alcuni, nel 2009, hanno sostenuto anche con successo l'esame per la certificazione 118 o la certificazione Dae (defibrillatore automatico). Ma alcuni di loro seguono corsi "speciali". È il caso del corso Opsa (Operatori polivalenti Soccorso in acqua), iniziato nel 2009, che attualmente si sta svolgendo presso l'impianto natatorio di Mortara e che è finalizzato a formare volontari altamente specializzati nel soccorso in acqua. Esistono poi volontari abilitati all'insegnamento, i monitori, che oltre a collaborare per i corsi per aspiranti volontari, svolgono corsi di primo soccorso ed educazione sanitaria alla popolazione, agli studenti delle scuole e per i corsi di formazione al "Primo soccorso aziendale" previsto dalla legge.

LE DERRATE

Al servizio delle famiglie in difficoltà economica

Oltre quindici tonnellate di alimenti sono stati distribuiti a persone in difficoltà economica nel 2009. "L'anno scorso al nostro Comitato si sono rivolte 209 persone - spiega Giancarlo Pozzato, commissario Cri - e altre 350 hanno ricevuto al Centro aiuto alla Vita alimenti da noi consegnati. Quasi 600 persone che sono assistite direttamente o indirettamente dalla Croce rossa. Un compito che avviene nel riservo, come si conviene in questi casi. Per la Croce rossa si tratta di pacchi alimentari che vengono consegnati solo dopo la verifica nominativa dello stato di difficoltà economica". Un compito che viene portato avanti da solo due volontarie della Sezione femminile (Carmen e Isa), alcuni Volontari del soccorso (sia per distribuzione che per pratiche burocratiche) e ora una trentina di Pionieri. La Cri ritira a Pavia gli alimenti che la Comunità europea concede. Si tratta di pasta, riso, formaggio grana, formaggio da tavola, biscotti, fette biscottate, marmellata, latte, zucchero e farina. Ad essi si aggiungono altri alimenti che in alcune occasioni i volontari raccolgono presso alcuni supermercati. Ogni sabato pomeriggio i volontari delle

I NUMERI DELLA DISTRIBUZIONE VIVERI AGEA (Comunità europea)

- 6.260 kg pasta
- 4.428 lt latte
- 2.868 kg biscotti
- 1.900 kg farina
- 1.640 kg zucchero
- 1.167 kg grana
- 960 kg riso
- 795 kg marmellata
- 521 kg formaggio da tavola
- 348 kg fette biscottate

- Oltre 50.000 ore di servizio dei volontari
- Tutte le cariche (compreso il commissario Giancarlo Pozzato) sono a titolo gratuito.

tre componenti sono disponibili per la distribuzione a cui si aggiungono altre distribuzioni eccezionali in particolari occasioni. "I volontari - conclude Giancarlo Pozzato - preparano per ciascun nucleo il pacco per un mese. L'apertura tutte le settimane consente una migliore distribuzione delle persone che consente anche di accelerare la consegna, nella massima riservatezza". (g.g.)

Tante attività nel sociale

Ampio il campo d'intervento nel settore dei servizi socio assistenziali, sanitario o rivolto ai giovani. Tra queste attività meritano di essere ricordate il trasporto agevolato delle persone in difficoltà e le numerose iniziative organizzate con le case di riposo, con il centro sociale "Dopo di noi" di Mortara, i gruppi, i circoli e le associazioni cittadine. Numerose sono state anche le iniziative rivolte ai giovani che hanno coinvolto i Pionieri. Una componente recentemente cresciuta di numero con l'arrivo di nuove forze. I Pionieri da subito si sono adoperati in attività legate al mondo giovanile quali il progetto "bambini 2009", finalizzato a crescere giovani leve, spiegando loro i principi fondanti della Croce Rossa, attività di animazione e di sostegno ai giovani meno fortunati, collaborazione e sostegno alle persone in difficoltà nelle innumerevoli emergenze. Infine, le Infermiere volontarie, più conosciute come Crocerossine, hanno messo a disposizione della popolazione numerosi servizi gratuiti quali il controllo della pressione arteriosa e il servizio iniezioni anche sabato e domenica quando tale prestazione non è fornita dall'Associazione medici riuniti. (g.g.)



La nuova unità mobile di rianimazione che sarà inaugurata a maggio 2010